

Rassegna stampa

L'etica come guida alla trasparenza

31 ottobre 2019

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 31 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA

L'etica come guida alla trasparenza

giovedì 31 ottobre 2019

ore 10.30 -13.00

Aula magna del Palazzo del Rettorato

Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Il 31 ottobre 2019, nell'Aula Magna della Sapienza, a partire dalle 10.30, si terrà l'annuale Giornata della trasparenza. L'appuntamento, giunto alla quinta edizione, vuole essere un momento di riflessione sulla gestione e sulle politiche adottate dall'Ateneo per diffondere una cultura della trasparenza verso tutti i suoi stakeholder. L'incontro ha valenza formativa per il personale dell'Ateneo ed è in coerenza con le indicazioni normative in proposito, con quanto previsto nella Dichiarazione sulla missione e i valori di Sapienza, anche nella prospettiva della revisione in corso del Codice etico.

L'edizione 2017 è stata intitolata "Trasparenza. Un valore Sapienza". In quell'occasione l'apertura è stata svolta dal presidente ANAC, Raffaele Cantone, ed è stata incentrata sul valore educativo della trasparenza. Sono seguiti gli interventi del Direttore generale e del Responsabile della trasparenza, che hanno illustrato i nuovi servizi messi in campo a supporto della trasparenza amministrativa. La prof.ssa Emanuela Piemontese è intervenuta sull'importanza del linguaggio come strumento di trasparenza; il prof. Massimo Brutti, delegato del Rettore per le attività relative ai procedimenti disciplinari, ha quindi affrontato il tema della garanzia del rispetto delle regole; infine la studentessa Catherine Di Paola è intervenuta su legalità e trasparenza nelle aspettative degli studenti. Le conclusioni sono state affidate a Lorenzo Leuzzi, allora Direttore della Pastorale universitaria del Vicariato di Roma.

Il tema del 2018 è stato "Trasparenza e valutazione nella research university". Trasparenza e valutazione nelle università corrono infatti su binari paralleli, con procedure e riferimenti normativi diversi ma strettamente collegati nell'obiettivo di contribuire a rafforzare una

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CF 80209930587 PI 02133771002

Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben

Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399

comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it



cultura del servizio, volta al miglioramento continuo e alla responsabilità verso i portatori di interesse. Il programma, dopo i saluti di apertura del Prorettore Renato Masiani, ha visto interventi di Marco De Giorgi, Consigliere del Dipartimento della Funzione pubblica e Sandro Momigliano, allora Direttore dell'ANVUR. Un focus è stato dedicato alla trasparenza sull'utilizzo dei fondi 5 per mille per la ricerca, con la testimonianza di due giovani ricercatori "cinque per mille": Maria Cristina Capanna, studiosa di storia dell'antichità e Maurizio Gorgoni, studioso di problemi di dislessia nei bambini. Ha tratto le conclusioni il Direttore Generale della Sapienza, Dott.ssa Simonetta Ranalli.

L'edizione di quest'anno ha scelto di riflettere sull'etica come principio ispiratore dei comportamenti di trasparenza e anticorruzione in ambito pubblico. La proposta tiene conto del 16° Obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite che punta a "promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; garantire a tutti l'accesso alla giustizia; creare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e inclusive", e dunque anche "trasparenti". Tiene altresì conto dell'importanza assegnata alla trasparenza amministrativa, quale valore e policy strategica, in tutti gli altri fori multilaterali impegnati nel contrasto alla corruzione su scala europea e globale (UE, Consiglio d'Europa, OCSE, G20, Banca Mondiale, ecc.). In quest'ottica, l'etica, quale condivisione di valori positivi e principi di condotta tra tutte le persone che operano in un'organizzazione, rappresenta il motore della trasparenza e quindi di un ambiente che favorisce l'apporto e il controllo partecipativo di tutti gli stakeholders, in sintonia con il ruolo sociale svolto dalle Università. Interverranno soggetti istituzionali, studiosi, esperti e docenti che svilupperanno anche le implicazioni della trasparenza nella didattica e nel rapporto con gli studenti.

La data (indicativa) è giovedì 31 ottobre 2019.

Il coordinamento delle Giornate della trasparenza è affidato al Prof. Mario Morcellini.

[INTERNI](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [ROMA](#) [MILANO](#) [NAPOLI](#) [TORINO](#) [DIFESA](#) [ENERGIA](#) [INFRASTRUTTURE](#) [ARCHIVIO](#)

PA

Pa: Dadone, non servono riforme calate dall'alto, migliorare lavorando di cesello

Roma, 31 ott 13:44 - (Agenzia Nova) - Il ministro per la Pubblica amministrazione, Fabiana Dadone, in un post su Facebook in seguito al suo intervento sulla trasparenza e la riscoperta dell'etica nella Pubblica amministrazione nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma ha annunciato di non voler "mettere in campo riforme radicali e calate dall'alto, spesso partorite solo per l'ambizione di legare il proprio nome a un'azione normativa". "Non c'è da ricominciare daccapo, bisogna migliorare lavorando di cesello" a partire ad esempio dalla "materia dell'anticorruzione, anche sentendo gli stakeholder che forse contano di più, ossia i responsabili della prevenzione della corruzione nella Pa", ha aggiunto.

(Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)